



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA SINDACALE PROT. N. 2285/GAB del 28 DICEMBRE 2009

Oggetto: criteri per l'individuazione dei nuclei familiari o di coabitazione aventi titolo all'assegnazione di un alloggio del programma MAP (Moduli Abitativi Provvisori)

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno interessato, tra gli altri, il Comune di L'Aquila

Visto l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il sindaco come autorità locale di protezione civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate da eventi calamitosi;

Visto l'art. 50 della legge n. 267 del 2000, che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

Visto l'art. 1, comma 3, della OPCM n. 3753 del 6 aprile 2009 che affida ai Sindaci il compito di provvedere alla adozione delle iniziative necessarie ad assicurare la necessaria assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi;

Visto il D.L. n. 39 del 2009, convertito in legge n. 77 del 2009, con il quale sono stati definiti gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009;

Visto l'art. 1, comma 4, della OPCM n. 3806 del 14.9.2009, che prevede l'allestimento di moduli abitativi provvisori (MAP) da destinare agli abitanti delle frazioni, appositamente individuati dal Sindaco, le cui abitazioni risultino distrutte o gravemente danneggiate con esito di agibilità di tipo E o F, ovvero ubicate nelle "zone rosse";

Visto l'art. 9 della OPCM n. 3813 del 29.9.2009, che affida al Sindaco il potere di adottare un apposito provvedimento per definire i criteri relativi alla assegnazione degli alloggi MAP;

Vista la ordinanza sindacale n. 1183 del 16.9.2009 con la quale sono state individuate le frazioni e le località del Comune di L'Aquila per la collocazione dei MAP;

Vista la successiva ordinanza sindacale n. 1811 del 18.11.2009, con la quale sono stati definiti i requisiti che devono essere posseduti dai nuclei familiari o di coabitazione destinatari degli alloggi MAP;

Ritenuto di dover provvedere alla adozione di un apposito provvedimento con il quale vengano formalizzati i criteri di priorità nella assegnazione degli alloggi,

DISPONE

- 1) Di confermare la prioritaria sistemazione dei nuclei familiari o di coabitazione negli alloggi del programma MAP sulla base dei seguenti criteri generali:
 - a) Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea o cittadinanza di paese extraeuropeo con regolare permesso di soggiorno;
 - b) Vicinanza alle zone di provenienza;
 - c) Residenza o stabile domicilio in abitazioni classificate E o F o situate in zone rosse del Comune di L'Aquila;
 - d) Indisponibilità per tutti i componenti del nucleo familiare o di coabitazione di un'altra abitazione, anche in locazione ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3769 del 15 maggio 2009, ubicata nei Comuni di L'Aquila, Barette, Barisciano, Fossa, Lucoli, Ocre, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Scoppito, Tornimparte, Villa Sant'Angelo;
 - e) Presenza di persone disabili, di anziani, di lavoratori occupati nella regione Abruzzo al momento del sisma e di studenti e minori in età prescolare.
- 2) Di procedere alla formale assegnazione della sistemazione alloggiativa nei MAP di ciascun nucleo familiare o di coabitazione, previo accertamento dei requisiti prescritti, secondo la ordinanza n. 1811 del 18.11.2009;
- 3) Nel caso in cui dall'applicazione del criterio generale di cui al punto 1), lett. b rimangano disponibili ulteriori alloggi, si potrà prescindere da detto criterio, anche attingendo a nuclei familiari che abbiano richiesto un alloggio nell'ambito del progetto CASE e che non abbiano trovato collocazione in esso;
- 4) Coloro i quali, all'atto del censimento sul fabbisogno abitativo eseguito a cura del Dipartimento della Protezione Civile lo scorso mese di agosto, abbiano indicato come prima scelta il Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS), possono rinunciare allo stesso optando per una sistemazione nell'ambito dei Moduli Abitativi Provvisori (MAP),

in presenza di entrambe le condizioni di seguito riportate, fermi restando i requisiti di accesso all'uopo previsti:

- a. abbiano subito l'occupazione temporanea ovvero l'esproprio di terreni di proprietà per la realizzazione degli alloggi di cui al Progetto C.A.S.E. o previsti nei MAP;
- b. non dispongano di ulteriori terreni, anche se di proprietà di altri componenti del medesimo nucleo familiare o di coabitazione, sui quali poter realizzare i manufatti temporanei ai sensi di quanto previsto con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 25 maggio 2009.

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente